



Gruppo di Azione Locale In Teverina

Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)

C.F. **90093430560**

=====

CUP: F69G18000110009

Egr. io Assessore Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste
GIANCARLO RIGHINI

Egr. io DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE
Vito Consoli

Egr. io Dirigente Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE
Domenico Bertolucci

Egr. io Dirigente Area PRODUZIONI AGRICOLE
Roberto Aleandri

PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

Rif.: Vostra nota Prot.0651633_14-06-2023_Consultazione scritta crit_selezione GAL;

Oggetto: *Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021– art. 79 e 124 par. 5. Comitato di monitoraggio regionale di cui alla DGR n. 52 del 7 febbraio 2023. Apertura procedura di consultazione scritta con modalità d'urgenza. TRASMISSIONE OSSERVAZIONI*

Con riferimento all'indizione della procedura di consultazione scritta con modalità d'urgenza del Comitato di monitoraggio regionale, di cui alla DGR n. 52 del 7 febbraio 2023, di cui all'oggetto, si trasmettono le osservazioni pervenute dai Gal del Lazio:

GAL SALTO CICOLANO

Come da cortese richiesta del 14 giugno u.s., su indicazione del Presidente Mauro Delfini, si riportano le principali considerazioni derivanti dalla coniugazione dei nuovi criteri di selezione dei GAL sui territori della montagna reatina e sull'area relativa al nostro GAL Salto Cicolano. Come doverosa premessa, non si può non far presente che la montagna reatina rappresenti un territorio specifico con ben poche analogie con le altre realtà regionali: i bassissimi valori demografici, uniti alle ampie superfici interessate, alla modesta economia locale, alle gravi debolezze dei sistemi scolastici, sanitari e sociali ed a uno spopolamento storico in atto a partire dall'unità d'Italia, pongono questi territori nella non invidiabile condizione di non poter concorrere in modo efficace con le restanti aree, anche interne, regionali e, quindi, di dover contare su un aiuto mirato per ridurre progressivamente tali distanze. La passata programmazione ha testimoniato come, con grande impegno e forte coesione territoriale, si sia riusciti ad operare in modo efficace, avviando quel processo di sviluppo locale che, secondo i fondamenti della teoria dello sviluppo, si dovrebbe ora consolidare con la



Gruppo di Azione Locale In Teverina

Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)

C.F. **90093430560**

=====

CUP: F69G18000110009

nuova programmazione. Per fare questo, però, è necessario che i criteri di selezione dei nuovi GAL tengano nel giusto conto le caratteristiche ed il lavoro dei GAL costituiti con la precedente programmazione, non per favorirli rispetto agli altri territori, ma esclusivamente per consentirne, nelle forme e nei modi opportuni, la sopravvivenza ai fini del perseguimento di quegli obiettivi di crescita locale, che sono alla base del PSR. A tal fine si evidenzia quanto di seguito riportato, in termini di analisi rispetto anche ai criteri del passato PSR: Caratteristiche e composizione del partenariato:

- il coinvolgimento e la composizione del partenariato hanno sostanzialmente mantenuto le stesse valutazioni;
- è stato trasformato in modo fortemente peggiorativo il criterio dell'esperienza, che in passato era valutata per il GAL ed ora per i Comuni che compongono il GAL, questo vuole dire che il GAL Salto Cicolano che deve obbligatoriamente aumentare la propria base territoriale è penalizzato, perché può aggregare solo Comuni alla loro prima esperienza.

Caratteristiche dell'ambito territoriale:

- l'incidenza delle superfici montane è rimasta invariata, così come l'incidenza delle aree D, che è stata rafforzata nei parametri, ma non valorizzata adeguatamente nei punteggi (7 max per le aree montane e solo 4 max per le aree D), di fatto appiattendoli sulle aree "meno difficili";
- discorso differente invece va fatto per lo spopolamento, qui i parametri sono sostanzialmente analoghi, il problema però è che non tengono minimamente conto delle realtà della montagna reatina, assegnando il massimo punteggio a chi presenta uno spopolamento superiore allo 0,4%. A solo titolo d'esempio, un GAL Salto Cicolano, che comprenda i territori del Salto Cicolano, del Turano e di Cittaducale (Comune reatino che ha visto crescere sensibilmente la propria popolazione), superando i 20.000 abitanti, presenterebbe un tasso di spopolamento per il periodo 2011/2021 del 10%. L'incongruità appare in tutta la sua evidenza.

Inoltre, solo a corollario, quanti territori dal 1861 al 2021 hanno presentato un tasso di spopolamento del 45%, come l'area testé citata?

- discorso analogo in termini di sottovalutazione della realtà montana reatina vale per la densità della popolazione, fissare la soglia minima a meno di 90 abitanti per kmq, quando quella dell'ipotetico nuovo GAL è di soli 27, significa non riconoscere la realtà dei nostri territori, assimilandoli a realtà totalmente dissimili.
- anche l'omogeneità territoriale non premia adeguatamente le caratteristiche dei territori montani reatini e peggiora i criteri rispetto alla passata programmazione. Valutare in modo analogo un territorio composto per oltre l'85% da Comuni in area C e D ed uno che presenta il 100% di Comuni D è un'ulteriore evidente penalizzazione per le aree a maggiore deficit di sviluppo.
- L'aver inserito, poi, un premio per la numerosità dei comuni, oltre i 15 minimi obbligatori, suona anomalo sotto il profilo dell'impatto economico sul territorio e forviante come elemento valutativo: in base a quale principio un GAL con molti Comuni è più efficiente di uno più piccolo?
- Qualità della strategia: per questi criteri non si rilevano elementi di criticità

Altri criteri presenti nella passata programmazione eliminati:



Gruppo di Azione Locale In Teverina

Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. **90093430560**

=====

CUP: F69G18000110009

- Efficienza gestionale ed adeguatezza tecnico-amministrativa, la loro presenza, anche in parte modificata, darebbe valore alla corretta gestione del GAL, in piena coerenza con i dettami del PSR, pertanto non se ne comprende la loro eliminazione tout court

In conclusione, appare necessario evidenziare come sia evidente che il territorio laziale è composto da ambiti territoriali oltremodo diversi e difficilmente valutabili con parametri comuni. Se però non si riuscirà a valutare in modo oggettivo e rispondente alla realtà i territori più estremi, quali sono quelli della montagna reatina, con il Salto Cicolano ed il Turano in evidenza, sarà ben difficile dare corso ad una programmazione effettivamente calata sul territorio, rispondente alle reali esigenze delle popolazioni locali.

Fiamignano, 19 giugno 2023

Il Direttore Tecnico

GAL AURUNCI E VALLE DEI SANTI

Osservazioni e richieste Comitato Monitoraggio Regionale

Si premette:

- 1) La Regione Lazio ha ritenuto opportuno innalzare il numero minimo di abitanti delle aree elegibili a 50.000. Contestualmente ha operato una diversificazione per la provincia di Rieti prevedendo un numero minimo di abitati pari a 20.000. Tale scelta, si legge testualmente nell'ultima versione del CSR – SRG06 “considerate le specificità del territorio della Provincia di Rieti che presenta particolari caratteristiche orografiche, socioeconomiche e bassa densità demografica”.
- 2) Con le modifiche apportate al CSR ed approvate dal Comitato di Monitoraggio del 15.05.2023 si apprende che è stata innalzata la soglia minima dei Comuni costituenti il raggruppamento GAL pari a 15, ed è stata mantenuta la contiguità territoriale tra gli stessi comuni.
- 3) L'attuale versione della Scheda Criteri SRG06 prevede, inoltre, l'introduzione di un punteggio minimo di 40 (su tutti i criteri) ed un ulteriore punteggio minimo di 12 riferito al Principio P03.
- 4) L'attuale proposta “Criteri di Selezione” prevede 40 punti massimo per il solo Principio P02 “caratteristiche dell'ambito territoriale” (40% del totale punteggi): - incidenza superficie montana / totale superficie (Range punteggio: Max 8 – Min 3) - Incidenza superficie area D / totale superficie (Range punteggio: Max 4 – Min 3) - Tasso di spopolamento (Range punteggio: Max 8 – Min 3) - Densità della popolazione (Range punteggio: Max 6 – Min 2) - Omogeneità territoriale (Range punteggio: Max 7 – Min 5) - N. comuni > 15 (Range punteggio: Max 7 – Min 1)

Gli elementi di cui ai precedenti punti 1) e 2) impattano sugli aspetti “strettamente territoriali” (precedente punto 4) – quindi sui singoli Criteri espressi dal Principio P02 – e sulle modalità di costruzione dei GAL anche in altri territori che presentano caratteristiche orografiche oggettivamente peculiari, ponendo alcuni di questi territori in una condizione di svantaggio ex ante rispetto ad altri.

Tali elementi richiamati ai punti 1) e 2), quindi, non possono non essere letti in combinato disposto con i “criteri di selezione – SRG 05” che sono stati presentati in sede di Comitato con particolare riguardo al Principio P02 (caratteristiche dell'ambito territoriale).



Gruppo di Azione Locale In Teverina

Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)

C.F. **90093430560**

=====

CUP: F69G18000110009

Ci riferiamo, in particolare, ai territori “di confine”, intesi quelli che per caratteristiche territoriali ed amministrative sono localizzati a confine con altre regioni e/o prospicienti alle aree marine.

In alcuni casi, inoltre, la possibilità di tali aree di raggiungere le condizioni minime dei 50.000 abitanti e/o di 15 comuni (o di concorrere alla premialità di raggiungere o superare i 16 comuni), impatta “negativamente” ai fini della valutazione delle SSL, in quanto l’articolazione territoriale che assumerebbero i GAL (in quanto obbligati dal CRS) sconterebbe una “bassa” valutazione in virtù dei criteri del Principio P02 “Tasso di Spopolamento”, “densità della popolazione”, “incidenza superficie montane ...” “incidenza superficie area D ...”, “numero di Comuni oltre i 15”.

Principio P02 Il Principio P02 rappresenta il 40% della valutazione.

Per le considerazioni sopra esposte si propone: ➤ Riduzione del punteggio totale applicato al Principio 02

Si richiedono infine i seguenti documenti: ➤ Elenco dei Comuni partecipanti alle precedenti programmazioni Leader (dal 1994 al 2013) – rif. Principio P01 - Criterio “Esperienza acquisita”; ➤ Scheda Misura SGR06 ultima versione; ➤ Documento esplicativo relativo alle modalità di attuazione delle Azioni Specifiche

Direttore
F.to Gianluca Grossi

Presidente
F.to Giuseppe Moretti

Certi della consueta attenzione alle istanze rappresentate dai Gal del Lazio, colgo l’occasione per inviare distinti saluti.

Bagnoregio, 19/06/2023

Il Presidente
Angelo Serafinelli ¹

¹ Rappresentante dei GAL del Lazio in seno al Comitato di Sorveglianza del PSR Lazio 2014/2020 e al Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR) 2023/2027.